

# Stellantis, Mirafiori hub per i veicoli commerciali

Filomena Greco



## TORINO

«Il mondo dell'auto sta lottando per la sopravvivenza, siamo oltre le paure e le preoccupazioni». Quanto all'ipotesi di chiudere uno stabilimento produttivo come sta facendo il Gruppo Volkswagen, «solo il futuro dirà se siamo stati in grado di evitare questo tipo di problemi oppure no, ora è troppo presto». Con queste parole il ceo di Stellantis Carlos Tavares, in occasione dell'inaugurazione dell'hub a Mirafiori per i veicoli commerciali del Gruppo, fotografa il momento di assoluta incertezza che sta attraversando uno dei comparti industriali più rilevanti d'Europa. L'ad di Stellantis ha tagliato il nastro degli uffici Pro One, polo in cui confluiscono i sei brand del Gruppo nel settore commerciale, area che genera un terzo dei ricavi, 60 miliardi di euro, e metà degli utili. Qui lavoreranno una ottantina di persone e qui si concentreranno le principali funzioni legate al comparto. «Abbiamo i prodotti per coprire la gamma, dai piccoli pick up ai van, e abbiamo le tecnologie, dall'elettrico alle fuel cell, ora dobbiamo andare veloce» dice Tavares. Jean Philippe Imparato, a capo di Alfa Romeo e del comparto commerciale, ricorda che il Gruppo, a fine agosto, «ha confermato il primato sul mercato europeo e si è imposto in Sud America e nel Middle East». In Italia, è Atessa il punto di riferimento del Gruppo, un asset centrale ribadiscono i vertici nonostante le oscillazioni nei volumi registrate negli ultimi mesi ma con una ripresa degli ordini, spiega Imparato, tra il 13 e il 15%.

L'incontro a Torino è l'occasione per Tavares di fare il punto sulle strategie del Gruppo sul fronte della transizione. «In questi anni abbiamo lavorato duro per evitare scelte così pesanti come quella che sta facendo Volkswagen e siamo stati criticati per questo» aggiunge Tavares. Il riferimento è alla dura politica di riduzione dei costi condotta dal ceo che ribadisce la missione industriale per il Gruppo: «Produrre mobilità pulita, sicura e conveniente per la classe media». All'Europa Tavares si rivolge per prendere le distanze dall'iniziativa dell'Acea, l'Associazione dei produttori di auto da cui Stellantis si è sfilata un paio di anni fa, presieduta ora da